



REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

(Adempimenti connessi all'attuazione dell'art.31 comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n°10 e del D.P.R. n°412/93, recanti norme ai fini del contenimento dei consumi energetici, così come modificati dal D.P.R. 21.12.1999 n.551 e dall'Allegato "L" del D.Lgs 29/12/2006 n°311 per il biennio 2003/2004 ed i successivi)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 29.07.2003, esecutiva.

Modificato con determinazione dirigenziale n.771 del 20.04.2005 (tab.A).

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 14/01/2008 esecutiva (Artt. nn°1-5-7-8-9, Tabelle A-B, modelli di auto-dichiarazione biennale).

Art. 1 - Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'attività di verifica da effettuarsi a cura del Comune di SANREMO, circa lo stato di manutenzione, di esercizio, nonché del rendimento di combustione degli impianti termici in attuazione dell'art. 31 comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n° 10 e dell'art. 11 commi 18 e 20 del D.P.R. n° 412/93, recanti norme ai fini del contenimento dei consumi energetici così come modificati dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551 e dall'allegato "L" del D.Lgs. 29/12/2006 n° 311 per il biennio 2003/2004 ed i successivi.

Sono soggetti alle operazioni di manutenzione e di controllo tutti gli impianti termici individuali o centralizzati, destinati alla climatizzazione degli ambienti e/o produzione di acqua calda sanitaria, con esclusione di apparecchi singoli quali stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari ed impianti inseriti in cicli di processo.

Non sono soggetti agli adempimenti connessi all'attuazione della Legge 10/91 e D.P.R. 412/93 e ss.mm.ii., i generatori di calore alimentati a combustibili solidi e/o combustibili non convenzionali, le cui caratteristiche non rientrano in quelle dei combustibili liquidi o gassosi comunemente commercializzati.

Art. 2 - Obblighi e facoltà dei soggetti responsabili d'impianto

Ai sensi dell'Art. 11 del D.P.R. 412/93 così come modificato dal D.P.R. del 21.12.1999 n° 551, si intende per soggetto responsabile dell'impianto termico:

1) Per impianti con potenza nominale inferiore a 35 KW :

1.1) e' responsabile dell'esercizio :

- il proprietario se l'occupante l'immobile o se l'immobile non e' occupato;
- l'occupante a qualunque titolo dell'immobile;

1.2) e' responsabile della manutenzione e delle verifiche periodiche:

- il proprietario se occupante l'immobile o se l'immobile non e' occupato, qualora ne mantenga in proprio la responsabilita' e non la deleghi al manutentore dell'impianto;
- l'occupante a qualunque titolo dell'immobile, qualora ne mantenga in proprio la responsabilita' e non la deleghi al manutentore dell'impianto;
- il manutentore dell'impianto, se delegato quale responsabile della manutenzione, il cui nominativo deve essere registrato sul libretto di impianto, sul quale dovra' altresì essere posta la sua firma per accettazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.P.R. n° 412/93, recanti norme ai fini del contenimento dei consumi energetici così come modificati dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551 l'occupante stesso mantiene in maniera esclusiva le responsabilita' di cui all'art. 11 comma 7 e cioè:

- rispetto del periodo annuale di esercizio;
- osservanza dell'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita dall'art. 9 del D.P.R. 412/93;
- mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 412/93.

2) Per impianti con potenza nominale superiore o eguale a 35 KW

2.1) e' responsabile dell'esercizio, della manutenzione e delle verifiche periodiche .

- il terzo responsabile, se nominato quale gestore e manutentore dell'impianto il cui nominativo deve essere registrato sul libretto di centrale sul quale dovra' essere posta la sua firma per accettazione;
- l'amministratore, qualora non sia stato incaricato un terzo responsabile;
- i proprietari dell'immobile qualora non abbiano nominato un amministratore, ne' abbiano incaricato un terzo responsabile.

L'eventuale atto di assunzione di responsabilita' del "terzo" che lo espone altresì alle sanzioni amministrative previste dal comma 5 dell'art. 34 della legge 9 gennaio 1991, deve essere redatto in forma scritta e consegnato al proprietario.

Il terzo eventualmente incaricato non puo' delegare ad altri le responsabilita' assunte, e puo' ricorrere solo occasionalmente al subappalto delle attivita' di sua competenza fermo restando il rispetto della legge 5 marzo 1990, n. 46 , per le attivita' di manutenzione straordinaria, e ferma restando la propria diretta responsabilita' ai sensi dell'art. 1667 e seguenti del codice civile.

Il ruolo di terzo responsabile e' incompatibile con il ruolo di fornitore di energia per il medesimo impianto, a meno che la fornitura sia effettuata nell'ambito di un contratto servizio energia, con modalita' definite con decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato, di concerto con il Ministro delle Finanze.

Nel caso di impianti termici con potenza al focolare superiore a 350 KW, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il possesso dei requisiti richiesti al terzo responsabile dell' esercizio e della manutenzione dell'impianto termico e' dimostrato mediante l'iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla Pubblica Amministrazione e pertinenti per categoria quali per esempio l'Albo Nazionale dei Costruttori - categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti della Comunita' Europea, oppure mediante certificazione del soggetto ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9000 per attivita' di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano ed europeo. In ogni caso il terzo responsabile o il responsabile tecnico preposto deve possedere conoscenze tecniche adeguate alla complessita' dell'impianto o degli impianti a lui affidati.

Il terzo eventualmente nominato responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico dovra' comunicare entro sessanta giorni la propria nomina al Comune di SANREMO Servizio Qualità ambientale. Al medesimo ufficio il terzo responsabile comunichera' immediatamente eventuali revoche o dimissioni dall'incarico , nonche' eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarita' dell'impianto.

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici e' tra l'altro tenuto :

- al rispetto del periodo annuale di esercizio;
- all'osservanza dell'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita dall'art. 9 del D.P.R. n° 412/93;
- al mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti dalle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. n° 412/93.

Art. 3 - Requisiti per verificatori dell'Ente Comunale

Limitatamente al personale alle dirette dipendenze dell'Ente Comunale, sia a tempo indeterminato che con contratto a termine, e' facolta' dell'Ente Comunale stesso attribuire l'incarico di Verificatore di impianto sulla base del titolo di studio ad indirizzo tecnico (diploma di scuola media superiore o laurea), nonche' delle precedenti esperienze lavorative in mansioni attinenti il campo di attivita' in questione, ovvero per aver maturato esperienza in merito alla materia di cui trattasi a seguito di servizio prestato presso l'ufficio comunale preposto all'organizzazione delle verifiche stesse.

Art. 4 - Requisiti per Verificatori soggetti terzi

Vista l'importanza dei compiti assegnati, il Verificatore d'impianto deve possedere, almeno, gli stessi requisiti tecnico professionali che sono richiesti dalla Legge 46/90 al Responsabile Tecnico della ditta di manutenzione (cioe' al controllato); in particolare:

- a) Laurea in materia tecnica specifica conseguita presso una universita' statale o legalmente riconosciuta;
- b) Oppure diploma di scuola superiore conseguito, con specializzazione relativa al settore delle attivita' di cui all'art. 2, comma 1 della citata Legge 46/90, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, o in possesso di abilitazione professionale nel settore specifico, previo un periodo di inserimento, di almeno un anno continuativo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (o di una collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa artigiana da parte del titolare, dei soci o dei familiari);
- c) Oppure titolo o attestato ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento, di almeno due anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (o di una collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa artigiana da parte del titolare, dei soci o dei familiari);
- d) Oppure prestazione lavorativa svolta, alle dirette dipendenze di una impresa del settore, nel medesimo ramo di attivita' dell'impresa stessa, per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato, in qualita' di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attivita' di installazione, di trasformazione di ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 46/90;
- e) Oppure, superare un corso di riqualificazione professionale di durata opportuna per il settore specifico e riconosciuto dall'Ente Comunale;
- f) In generale l'incarico di verificatore puo' venire riconosciuto dall'Ente a tutti coloro che sono in possesso dell'attestato dei corsi per Verificatori di impianti termici tenuti da soggetti legalmente riconosciuti in alternativa secondo quanto disposto dalla normativa vigente, preferendo societa' e/o strutture tecniche organizzate;
- g) Il verificatore non puo' essere ne' il progettista, ne' il fabbricante, ne' il fornitore, ne' l'installatore della caldaia e degli apparecchi dell'impianto, ne' il mandatario di una di queste persone.

In ogni caso l'affidamento dei controlli ai soggetti terzi sopra elencati avverra' nel rispetto delle modalita' e dei limiti previsti al comma 19 dell'art. 11 del D.P.R. 412/93 cosi' come modificato dall'art. 14 del D.P.R. 21.12.1999 n° 551 (allegato I)

Art. 5 - Verifiche a campione e d'ufficio relative agli impianti di qualsiasi potenza termica nominale al focolare.

Le verifiche a campione, relative agli impianti termici con qualsiasi potenza nominale del focolare **da effettuarsi** su almeno il 5% annuo degli impianti esistenti sul territorio di competenza, ai fini del riscontro della veridicità delle dichiarazioni biennali, saranno finanziate mediante versamenti, (ticket biennale il cui importo è indicato nell'allegata Tabella A) corrisposti da tutti i soggetti responsabili contestualmente alla presentazione della dichiarazione biennale senza ulteriori oneri di spesa.

Nel caso di **verifica d'ufficio, oppure nel caso** in cui il responsabile di impianto non abbia provveduto ad inviare, in tempo utile la dichiarazione biennale con il pagamento del relativo ticket e l'impianto termico sia sorteggiato per la verifica a campione, la visita di controllo sarà posta a carico dell'utente e comporterà il versamento della tariffa stabilita (il cui importo è indicato nell'allegata Tabella A), essa avverrà secondo le modalità indicate ai successivi artt. nn° 7-8-9.

Art. 6 - Effettuazione delle verifiche a campione e/o d'ufficio e/o a richiesta

Le verifiche a campione e/o d'ufficio, ai sensi dell'art. 11 comma 18 del D.P.R. 412/93, saranno effettuate preferibilmente nella stagione invernale mediante preavviso da parte del Servizio Qualità Ambiente, di minimo sette giorni, all'occupante o proprietario o, nel caso di condomini, ai relativi amministratori o proprietari dello stabile in cui e' installato l'impianto; si intende a carico dei suddetti la convocazione dell'eventuale responsabile d'esercizio e manutenzione.

Ai sensi dell' art. 9 comma 7 del D.P.R. 412/93, nel caso di richiesta da parte dell'utente, di effettuare una verifica sull'impianto termico, verra' applicata una tariffa pari a quella stabilita per il controllo di ufficio in base alla potenzialita' dell'impianto.

La richiesta di verifica, sempre da parte dell'utente, della sola temperatura ambiente dell'unita' immobiliare di competenza, comportera' l'applicazione della tariffa relativa al controllo d'ufficio per impianto inferiore a 35 KW.

In sede di verifica dovra' sempre essere disponibile il libretto di impianto o di centrale.

Qualora la verifica non potesse essere effettuata per causa imputabile ai soggetti preavvisati come sopra stabilito, essa verra' reiterata previo ulteriore avviso e, agli stesi soggetti, verra' addebitato il 50 % dell'importo previsto per il controllo di ufficio secondo le tariffe deliberate dall'Ente comunale a titolo rimborso spese movimentazione personale.

L'esecuzione dei sopralluoghi all'interno delle singole abitazioni avverra' normalmente con il consenso ed in presenza degli occupanti delle medesime o di persone da esse delegate. In caso di dissenso e di sospetto di non conformita' delle apparecchiature e degli impianti alle norme di sicurezza si invitera' il titolare dell'appartamento dissenziente a consentire l'ispezione, avvertendolo della responsabilita' penale per il reato di cui all'art. 340 c.p. (Interruzione o turbativa del regolare svolgimento di una funzione pubblica) cui va incontro nel caso persista il suo rifiuto, inviando successiva segnalazione all'Autorità competente ed in tal caso sarà adottato quanto previsto dall'art.16 comma 6 del D.Lgs. 23/05/2000, n.164. Le modalita' di riconoscimento del verificatore ufficiale da parte dell'utente sono indicate nel tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune alle persone aventi titolo.

Art. 7 - Procedure di controllo ordinario a campione sugli impianti ubicati sul territorio comunale di qualsiasi potenza termica nominale del focolare.

Per gli impianti termici, ubicati sul territorio comunale di qualsiasi potenza nominale del focolare, i controlli ordinari biennali si intendono effettuati nei casi in cui i manutentori degli impianti termici od i responsabili d'impianto a qualsiasi titolo trasmettano, entro il (*) al Settore A.P.D. / Servizio Qualità Ambientale del Comune, la dichiarazione redatta secondo lo schema dello specifico "rapporto di controllo tecnico" di cui agli allegati "F" e "G" del D.Lgs. n°.311/2006, con la firma del responsabile dell'impianto e con connessa assunzione di responsabilità, attestante la rispondenza dell'impianto termico alle norme del D.P.R. 412/93 e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai risultati dei periodici controlli di efficienza energetica di cui al comma 5 dell'allegato "L" del D.Lgs. n°.311/2006.

Sulle dichiarazioni biennali presentate con le modalità di cui sopra, verranno effettuati annualmente dei controlli a campione su almeno il 5% degli impianti termici esistenti sul territorio di competenza, ai fini del riscontro della veridicità della dichiarazione stessa, mediante la seguente procedura:

- programmazione delle verifiche a campione a partire da quelli per i quali non sia pervenuto alcun rapporto di controllo tecnico e dando priorità agli impianti più vecchi o per i quali si abbia comunque una indicazione di maggiore criticità avendo peraltro cura di predisporre il campione in modo da evitare distorsioni di mercato;
- trasmissione mediante raccomandata A.R. della comunicazione della data ed ora presunta in cui verrà effettuata la visita di controllo senza alcun ulteriore onere a carico dell'interessato (modello A) nel caso sia stato effettuato in tempo utile il pagamento del ticket relativo alla potenzialità dell'impianto, in caso contrario la visita sarà considerata "controllo d'ufficio" e contestualmente sarà richiesto all'utente il pagamento della stessa secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione con le modalità di cui ai seguenti artt. nn°.8 e 9;
- le operazioni di controllo di cui sopra verranno effettuate dal soggetto all'uopo incaricato dall'Amministrazione con le modalità indicate dai seguenti artt.8 e 9;
- effettuazione del sopralluogo e compilazione del "verbale di visita di controllo" (modello C) redatto in triplice copia, di cui una copia verrà lasciata al responsabile di impianto ed inoltre per gli impianti termici dotati di generatori di calore di età superiore ai quindici anni, la consegna al proprietario, al conduttore, all'amministratore o al terzo responsabile, dei documenti di diagnosi energetica o della relazione predisposta in funzione delle potenze nominali del focolare.

In caso di controllo con esito negativo, sul verbale verranno riportati specificamente tutti i parametri risultati non conformi.

- Al responsabile dell'impianto non in regola, verrà concesso un lasso di tempo commisurato direttamente alla complessità dell'intervento da eseguire ed inversamente alla pericolosità dell'anomalia riscontrata, per la messa a norma dell'impianto; ad intervento eseguito il responsabile dovrà inviare al Servizio Qualità Ambientale del Comune di SANREMO apposita raccomandata A.R. corredata di idonea documentazione comprovante l'avvenuta messa a norma dell'impianto. Decorso i termini sopraindicati ed in assenza della comunicazione di cui sopra, l'Ufficio competente procederà ad una nuova ispezione, con onere a totale carico del responsabile, ed all'eventuale contestazione delle violazioni amministrative previste all'art. 31 commi 1 e 2 della legge 10/91, secondo il prospetto di riferimento per le sanzioni allegato, tramite il "verbale di accertamento e di contestazione" (modello D) e nel contempo potrà richiedere all' Autorità competente la disattivazione dell'impianto. L'invio della documentazione comprovante la messa in regola degli impianti non precluderà comunque agli uffici competenti di effettuare verifiche a campione.
- Ove possibile la violazione dovrà essere contestata immediatamente tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta per la violazione stessa. Se la contestazione immediata non e' potuta avvenire, gli estremi della violazione dovranno essere notificati agli interessati residenti nel territorio della Repubblica entro 90 giorni e a quelli residenti all'estero entro 360 giorni.

(*) N.B. la data sarà successivamente indicata da apposita determinazione dirigenziale.

Art. 8 - Procedure di controllo d'ufficio sugli impianti con potenza termica nominale del focolare minore di 35 KW.

Per gli impianti termici con potenza nominale del focolare inferiore a 35 KW., i controlli d'ufficio biennali verranno effettuati sugli impianti per i quali non sia pervenuta, nell'ultimo biennio la dichiarazione prescritta o che evidenzino situazioni non conformi alle norme vigenti, mediante la seguente procedura:

- trasmissione mediante raccomandata A.R. della comunicazione della data ed ora presunta in cui verrà effettuata la visita di controllo e modalità di pagamento della tariffa relativa (modello B)
- effettuazione del sopralluogo, compilazione del " verbale di visita di controllo " (oltre all'allegato H previsto dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551) redatto in triplice copia, di cui una copia verrà lasciata al responsabile di impianto, controllo dell'avvenuto pagamento della tariffa relativa alla visita.

Tale pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 20 giorni dalla data del timbro postale o dalla ricezione. In caso di inadempimento la trasgressione verrà sanzionata secondo l'Art. 14 del presente Regolamento.

8.1 - Operazioni di controllo

Le specifiche di cui sopra verranno effettuate dal soggetto all'uopo incaricato dalla civica Amministrazione e con le seguenti modalità :

1. Verifica che il responsabile dell'impianto conduca l'impianto ed esegua le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le norme vigenti e, in caso di eventuali operazioni di manutenzione straordinaria, che sia stata rilasciata dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 46/90 compilata in tutte le sue parti e con i riferimenti alle norme UNI e CEI applicabili;

verrà verificato in particolare :

- a) le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;
- b) la regolarità delle operazioni di manutenzione;
- c) la corretta conservazione, tenuta e compilazione del libretto di impianto;
- d) che il generatore sottoposto a verifica sia stato predisposto per le verifiche di legge;

dovrà essere resa disponibile al verificatore la seguente documentazione :

- a) documentazione attestante la conformità delle prescrizioni sulla sicurezza degli apparecchi a pressione (ISPEL);

2. Verifica conformemente a quanto disposto dalla norma UNI 10389 e dal D.P.R. 412/93, dei seguenti parametri :

- Tipo di combustibile;
- Potenza termica del focolare;
- Temperatura dei fumi all'uscita del generatore;
- Percentuale di anidride carbonica nei fumi all'uscita del generatore;
- Temperatura aria comburente;
- Numero di bacharach indicante la fumosità, nel caso di combustibili liquidi;
- Percentuale di CO espressa in ppm. (parti per milione), nei fumi all'uscita del generatore (il valore rilevato va riportato alla condizione di prodotti della combustione secchi senz'aria come indicato al punto 6.1 della norma UNI 10389);
- Percentuale di O₂ nei fumi all'uscita del generatore;

- Perdita di calore sensibile nei fumi;
- Rendimento di combustione del generatore;
- **Tiraggio (Pa), necessario solo per i generatori di calore di tipo B.**

Verrà inoltre verificato, limitatamente alle parti visibili o comunque controllabili con gli strumenti di usuale dotazione :

- Stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- Stato dei dispositivi di regolazione e controllo delle temperatura del generatore;
- Sistema di aerazione dei locali in cui e' installato il generatore.

Si accerterà inoltre, durante la visita di controllo, nei casi previsti dalla legge, la presenza del cartello indicante i periodi di funzionamento dell'impianto e la zona climatica di appartenenza dello stesso. Inoltre, i risultati delle verifiche, verranno apposti sul libretto di impianto con timbro e firma del verificatore.

Ove comunque nel corso della verifica si rilevasse la mancanza degli elementi di cui al punto 1) il verificatore non proseguirà oltre nella verifica, procedendo peraltro a redigere il verbale di visita e di contestazione ed a successivamente informare l'Autorità competente per i provvedimenti del caso.

Di quanto sopra verrà dato atto previa compilazione del verbale di visita che dovrà essere sottoscritto dal verificatore e dal responsabile dell'impianto, o suo delegato, in triplice copia, una delle quali verrà consegnata al responsabile stesso ovvero al suo delegato, che ne curerà la conservazione.

In caso di controllo con esito negativo la procedura e' la stessa prevista al precedente art. 7.

Art. 9 - Procedure di controllo d'ufficio sugli impianti con potenza termica nominale del focolare maggiore o uguale ai 35 KW.

Per gli impianti termici con potenza nominale del focolare **maggiore o uguale ai 35 KW.**, i controlli d'ufficio biennali verranno effettuati sugli impianti per i quali non sia pervenuta, nell'ultimo biennio la dichiarazione prescritta o che evidenzino situazioni non conformi alle norme vigenti, mediante la seguente procedura :

- trasmissione mediante raccomandata A.R. o lettera a mano della comunicazione della data in cui verrà effettuata la visita di controllo e modalità di pagamento della tariffa relativa (modello B);
- effettuazione del sopralluogo, esecuzione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio dell'impianto termico. I risultati dei controlli eseguiti sugli impianti termici devono essere allegati al libretto di centrale annotando i riferimenti
- negli spazi appositamente previsti (verrà comunque redatto il verbale di visita con i dati relativi all' allegato H previsto dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551).
- controllo dell'avvenuto pagamento della tariffa relativa alla visita. Tale pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre 20 giorni dalla data del timbro postale o dalla ricezione; in caso di inadempimento la trasgressione verrà sanzionata secondo l'Art.14 del presente Regolamento.

9.1 – Operazioni di controllo

Le specifiche di cui sopra verranno effettuate dal soggetto all'uopo incaricato dalla Civica Amministrazione e con le seguenti modalità :

1. Verifica che il responsabile dell'impianto o il terzo responsabile conduca l'impianto ed esegua le operazioni di manutenzione ordinaria secondo le norme vigenti e, in caso di eventuali operazioni di manutenzione straordinaria, che sia stata rilasciata dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 46/90 compilata in tutte le sue parti e con i riferimenti alle norme UNI e CEI applicabili;

verrà verificato in particolare :

a) le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;

b) la regolarità delle operazioni di manutenzione;

c) la corretta conservazione, tenuta e compilazione del libretto di centrale;

d) che il generatore sottoposto a controllo sia stato predisposto per le verifiche di legge;

dovrà essere resa disponibile al verificatore la seguente documentazione :

e) documentazione attestante la sicurezza contro incendi ed esplosioni (per potenze superiori a 100.000 Kcal/h CPI o NOP) – (kw. 116);

f) documentazione attestante la conformità delle prescrizioni sulla sicurezza degli apparecchi a pressione (ISPEL);

g) documentazione attestante la conformità delle prescrizioni sulla prevenzione dell'inquinamento atmosferico (per potenze superiori a 200.000Kcal/h fotocopia del patentino 2° grado abilitazione conduzione impianti termici) – (kw. 232);

2. Verifica conformemente a quanto disposto dalla norma UNI 10389 e dal D.P.R. 412/93, dei seguenti parametri :

- Tipo di combustibile;
- Potenza termica del focolare;
- Temperatura dei fumi all'uscita del generatore;
- Percentuale di anidride carbonica nei fumi all'uscita del generatore;
- Temperatura aria comburente;
- Numero di bacharach indicante la fumosità, nel caso di combustibili liquidi;
- Percentuale di CO espressa in ppm. (parti per milione), nei fumi all'uscita del generatore (il valore rilevato va riportato alla condizione di prodotti della combustione secchi senz'aria come indicato al punto 6.1 della norma UNI 10389);
- Percentuale di O₂ nei fumi all'uscita del generatore;
- Perdita di calore sensibile nei fumi;
- Rendimento di combustione del generatore;
- **Tiraggio (Pa), necessario solo per i generatori di calore di tipo B.**

Verrà inoltre verificato, limitatamente alle parti visibili o comunque controllabili con gli strumenti di usuale dotazione :

- Stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- Stato dei dispositivi di regolazione e controllo della temperatura del generatore;
- Sistema di aerazione dei locali in cui è installato il generatore.

Si accerterà inoltre, durante la visita di controllo, nei casi previsti dalla legge, la presenza del cartello indicante i periodi di funzionamento dell'impianto e la zona climatica di appartenenza dello stesso. I risultati delle verifiche verranno trascritti negli appositi spazi nel libretto di centrale e verranno apposti in calce timbro e firma del verificatore;

Ove comunque nel corso della verifica si rilevasse la mancanza degli elementi di cui al punto 1), il verificatore non proseguirà oltre nella verifica, procedendo peraltro a redigere il verbale di visita e di contestazione, ed a successivamente informare l'Autorità competente per i provvedimenti del caso.

Di quanto sopra verrà dato atto previa compilazione del verbale di visita che dovrà essere sottoscritto dal verificatore e dal responsabile dell'impianto, o suo delegato, in triplice copia, una delle quali verrà consegnata al responsabile stesso ovvero al suo delegato, che ne curerà la conservazione.

In caso di controllo con esito negativo la procedura e' la stessa prevista al precedente art.7.

Art. 10 - Operazioni di controllo e parametri di riferimento (impianti < di 35 KW)

I Verificatori dell' Ente Comunale o i soggetti terzi da esso incaricati dovranno verificare che gli elementi da sottoporre a verifica periodica indicati sul libretto di impianto di cui al comma 9 art. 11 del D.P.R. 412/93 siano stati correttamente indicati sul libretto di impianto con periodicità almeno biennale e sia stato compilato l'allegato H previsto dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551, ferma restando la periodicità annuale delle operazioni di manutenzione di cui al comma 4 art. 11 del D.P.R. 412/93.

Art. 11 - Operazioni di controllo e parametri di riferimento (impianti > di 35 KW)

I Verificatori dell' Ente Comunale o i soggetti terzi da esso incaricati dovranno verificare che gli elementi da sottoporre a verifica periodica indicati sul libretto di centrale di cui al comma 9 art. 11 del D.P.R. 412/93 siano stati correttamente indicati sul libretto di centrale con periodicità almeno annuale, ferma restando la periodicità annuale delle operazioni di manutenzione di cui al comma 4 art. 11 del D.P.R. 412/93 (per centrali termiche dotate di generatori con somma complessiva della potenza termica nominale maggiore o uguale a 350 KW e' prescritta una seconda determinazione del solo rendimento di combustione da effettuarsi normalmente alla meta' del periodo di riscaldamento). (In mancanza di specifiche disposizione del costruttore dell'impianto e/o fabbricante di apparecchi e dispositivi siano stato effettuati almeno i controlli di cui all'allegato H previsto dal D.P.R. 21.12.1999 n° 551 comma 4 art. 11 D.P.R. 412/93).

Art. 12 - Ulteriori adempimenti connessi ai controlli a campione e/o d'ufficio

In presenza di situazioni di grave pericolosità, il verificatore potrà richiedere la disattivazione dell'impianto da disporsi con apposito atto dell'autorità competente.

Inoltre :

- Nel caso in cui, durante le operazioni di verifica, venisse riscontrata la presenza di uno o piu' generatori di calore non dichiarati, il verificatore procederà all'accertamento e registrazione sul verbale di visita e di controllo. Per ciascuno di questi generatori, sui quali comunque dovranno essere consentiti ed effettuati i controlli di rito, i responsabili di impianto dovranno corrispondere le tariffe stabilite dall'Ente comunale per la potenza nominale del focolare relativa
- Nel caso in cui durante le operazioni di verifica, venisse accertata la presenza di irregolarità non specificamente riguardanti le verifiche in corso, le stesse verranno registrate sul verbale di visita e successivamente saranno oggetto di specifica segnalazione agli organi competenti (**modello E**).
- Qualora il responsabile d'impianto si rifiutasse di apporre la firma sul verbale di visita , si procederà all'annotazione sul verbale stesso, dandone comunicazione agli Enti competenti.

Art. 13 - Sanzioni amministrative (per inadempienze alla Legge 10/91)

Ai sensi dell'art. 34 comma 5 legge 9 gennaio 1991 n° 10, le sanzioni amministrative sono determinate nella misura minima di Euro 516,46 (cinquecentosedici/46) e nella misura massima di Euro 2.582,28 (duemilacinquecentottadue/28).

Trattandosi di sanzione amministrativa per la quale e' previsto il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art. 16 della Legge 689/81, e' ammesso il versamento di una somma pari ad un terzo della misura massima di cui al paragrafo precedente, vale a dire Euro 860,76 (ottocentosessanta/76), da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi e' stata, dalla data di notificazione degli estremi di violazione

Per le controdeduzioni da trasmettere al prefetto a seguito dell'inoltro da parte degli interessati degli scritti difensivi e documenti ai sensi dell'art.18 1° comma della legge 24.11.1981 n° 689, il Comune si atterra' al seguente prospetto, contenente una gradazione delle sanzioni a seconda della tipologia delle infrazioni riscontrate.

PROSPETTO DI RIFERIMENTO PER LE SANZIONI

POTENZIALITA' IMPIANTO

a) Libretto di impianto o centrale	< 116 kw	> 116 < 350 kw	>= 350 kw
1) Mancanza di libretto di impianto o centrale ovvero mancanza o incompletezza dei dati, delle annotazioni, delle firme e di quant'altro concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e delle verifiche periodiche come da allegati G e F del DPR 412/93.	103,29	258,23	516,46
2) mancanza di identificazione del responsabile di impianto o degli altri elementi di identificazione o dei suoi componenti.	25,82	77,47	154,94
3) mancanza esposizione di tabella indicante periodo annuale di esercizio, orario di attivazione giornaliera e generalita' di identificazione del responsabile di impianto, ovvero incompleta compilazione della stessa.	25,82	77,47	154,94
b) Parametri di analisi	< 116 kw	> 116 < 350 kw	>= 350 kw
1) rendimento sotto i minimi di legge	77,47	258,23	516,46
2) altri parametri di analisi (co2 Bacharach, ecc.) oltre i limiti consentiti dalla legge.	51,65	154,94	309,87
C) Altri parametri	< 116 kw	> 116 < 350 kw	>= 350 kw
1) stato scadente canna fumaria	51,65	103,29	206,58
2) stato scadente delle coibentazioni	25,82	51,65	103,29
3) verifica negativa della temperatura interna dei locali	51,65	103,29	206,58
4) verifica negativa aerazione locali	51,65	103,29	206,58
5) verifica negativa dei dispositivi di regolazione e controllo	25,82	51,65	103,29
6) attivazione dell'impianto fuori dai periodi consentiti dalla legge	25,82	51,65	103,29

Art. 14 Sanzioni amministrative per mancato pagamento delle tariffe per le verifiche approvate dall'Ente Comunale di cui al presente regolamento e recupero delle somme dovute e non versate dall'utenza

Visto l'art.10 della Legge n° 689/1981 che espressamente prevede la sanzione amministrativa pecuniaria consiste nel pagamento di una somma non inferiore ad € 5,19 e non superiore a € 10.329,13, si ritiene opportuno stabilire per le violazioni previste dal presente regolamento e dai suoi allegati, rispetto alle quali non sia determinabile il riferimento ad una sanzione amministrativa prevista da una legge specifica, una sanzione amministrativa pecuniaria nei seguenti limiti minimi e massimi:

- per violazioni comprese tra l'importo originario con pagamento in misura ridotta o cifra fissa da € 2,06 ad € 51,64, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative previsto in € 13,00 ed € 78,00;

- per violazioni comprese tra l'importo originario con pagamento in misura ridotta o cifra fissa da € 51,65 ad € 103,29, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative previsto in € 26,00 ed € 156,00;

- per violazioni comprese tra l'importo originario con pagamento in misura ridotta o cifra fissa da € 103,30 ad € 258,22, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative previsto in € 52,00 ed € 312,00;

- per violazioni comprese tra l'importo originario con pagamento in misura ridotta o cifra fissa da € 258,23 ad € 516,45, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative previsto in € 130,00 ed € 780,00;

- per violazioni comprese tra l'importo originario con pagamento in misura ridotta o cifra fissa da € 516,46 ad € 10.329,13, il minimo ed il massimo edittale delle sanzioni amministrative previsto in € 516,00 ed € 3.096,00.

A fronte della violazione di disposizioni regolamentari, all'autore dell'illecito è riconosciuta la possibilità di assolvere in via breve alla sanzione, con pagamento in misura ridotta, nei limiti di importo sopra evidenziati secondo le modalità previste dall'art.16 della Legge n° 689/1981.

I proventi derivanti dai pagamenti in misura ridotta ovvero da ordinanze e ingiunzioni di pagamento spettano al Comune.

Le sopraelencate disposizioni sono applicabili esclusivamente alle violazioni di norme del presente regolamento ed ai suoi allegati, le sanzioni pecuniarie sono valide sino al loro eventuale aggiornamento in misura pari all'intera variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (media nazionale) verificatesi nei quattro anni precedenti o ad eventuale ridefinizione della materia con legge dello Stato.

Il recupero di eventuali somme dovute dall'utenza per le verifiche di cui trattasi e non regolarmente versate verrà effettuato, ai sensi degli artt.17 - 21 del Decreto Legislativo 26 febbraio 1999 n° 46, mediante la procedura di riscossione coattiva con iscrizione a ruolo.

TABELLA A

SETTORE A.P.D. - Servizio Qualità Ambientale ONERI E TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI

1. IMPIANTI CON POTENZA AL FOCOLARE MINORE DI 35 KW.

a) Ticket biennale :

Versamento biennale (ticket) contestuale alla "dichiarazione biennale" a carico dell'utente a partire dal 1° biennio (2003/2004), la relativa "attestazione del versamento" dovrà essere allegata ad ogni auto dichiarazione per impianto termico esistente sul territorio da far pervenire al Comune, secondo i seguenti importi :

€. 10,00= (euro dieci/00=), nel caso di impianto ubicato in abitazione principale del dichiarante (proprietario od occupante), residente nel Comune di Sanremo;

€. 16,00= (euro sedici/00=), nel caso di impianto ubicato in abitazioni di non residenti o, possedute in aggiunta e comunque diverse dall'abitazione principale del dichiarante (proprietario od occupante) ed inoltre per uffici, negozi, laboratori e similari;

da effettuarsi sul c.c.postale n° 13515184 intestato a "Comune SANREMO – Serv. Tesoreria c/o Carige" con la causale "Impianti Termici < 35KW - Ticket Biennale", oppure con l'acquisto presso le ditte di manutenzione convenzionate dell'apposito "bollino" adesivo di equivalente valore che andrà apposto sulla dichiarazione.

b) Verifica d'ufficio :

ATTENZIONE: in caso di mancata dichiarazione biennale e di effettuazione della verifica a campione e/o d'ufficio sull'impianto, questa sarà posta a carico dell'utente e comporterà il versamento pari a:

€. 78,40= (euro settantotto/40) da effettuarsi sul c.c.postale n° 13515184 intestato a "Comune SANREMO – Serv. Tesoreria c/o Carige" con la causale "Impianti Termici < 35KW – Verifiche d'ufficio".

2. IMPIANTI CON POTENZA AL FOCOLARE UGUALE O MAGGIORE A 35 KW.

a) Ticket biennale:

Versamento biennale (ticket) contestuale alla "dichiarazione biennale" a carico dell'utente a partire dal 3° biennio (2007/2008), la relativa "attestazione del versamento" dovrà essere allegata ad ogni auto dichiarazione per impianto termico esistente sul territorio da far pervenire al Comune, secondo i seguenti importi :

<i>Impianti con potenza focolare ≥ 35 kw. e < 58 kw.</i>	€. 16,00= (sedici/00=)
<i>Impianti con potenza focolare ≥ 58 kw. e < 116 kw.</i>	€. 48,00= (quarantotto/00=)
<i>Impianti con potenza focolare ≥ 116 kw. e < 350 kw.</i>	€. 64,00= (sessantaquattro/00=)
<i>Impianti con potenza focolare ≥ 350 kw.</i>	€. 80,00= (ottanta/00)

da effettuarsi sul c.c.postale n° 13515184 intestato a "Comune SANREMO – Serv. Tesoreria c/o Carige" con la causale "Impianti Termici = o > di 35KW - Ticket Biennale", oppure con l'acquisto presso le ditte di manutenzione convenzionate dell'apposito "bollino" adesivo di equivalente valore che andrà apposto sulla dichiarazione.

b) Verifica d'ufficio :

ATTENZIONE: in caso di mancata dichiarazione biennale e di effettuazione della verifica a campione e/o d'ufficio sull'impianto, questa sarà posta a carico dell'utente e comporterà il versamento pari a:

Impianti con potenza focolare ≥ 35 kw e < 58 kw 1° caldaia.....	€. 95,50= (novantacinque/50=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 57,00= (cinquantasette/00=)
Impianti con potenza focolare ≥ 58 kw e < 116 kw 1° caldaia.....	€. 119,00= (centodiciannove/00=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 57,00= (cinquantasette /00=)
Imp. con potenza focolare ≥ 116 kw e < 350 kw 1° caldaia.....	€. 215,50= (duecentoquindici/50=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 113,50= (centotredici/50=)
Impianti con potenza focolare ≥ 350 kw 1° caldaia	€. 284,00= (duecentottantaquattro/00)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 113,50= (centotredici/50=)

Attenzione:

Le tariffe da applicarsi all'utente, elencate ai punti: 1 b), 2 b), potranno essere oggetto di variazione a seguito dell'applicazione di ribasso d'asta conseguente all'effettuazione di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di verifica degli impianti termici.

N.B.: Tabella modificata il 30/04/2007 dal Servizio Qualità Ambientale.

TABELLA **B**

SETTORE A.P.D. - Servizio Qualità Ambientale

TARIFE DA CORRISPONDERE AL VERIFICATORE1. IMPIANTI CON POTENZA AL FOCOLARE MINORE DI 35 KW.

Verifiche a campione (nella misura del 5% annuo degli impianti censiti nel precedente biennio) o verifiche d'ufficio a fronte della mancata presentazione della dichiarazione biennale:

€. 68,15= (sessantotto/15=)
(tariffa con oneri 2% ed IVA 20% compresi).

2. IMPIANTI CON POTENZA FOCOLARE UGUALE O MAGGIORE A 35 KW.

Verifica d'ufficio biennale

(tariffe con oneri 2% ed IVA 20% compresi)

a) Impianti ubicati in tutti gli immobili con destinazione residenziale e terziario:

Impianti con potenza focolare ≥ 35 kw. e < 58 kw. 1° caldaia.....	€. 83,00= (ottantatre/00=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 49,50= (quarantanove/50=)
Impianti con potenza focolare ≥ 58 kw. e < 116 kw. 1° caldaia.....	€. 103,50 (centotre/50)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 49,50= (quarantanove/50=)
Impianti con potenza focolare ≥ 116 kw. e < 350 kw. 1° caldaia.....	€. 187,30= (centottantasette/30=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 98,70= (novantotto/70=)
Impianti con potenza focolare ≥ 350 kw. 1° caldaia	€. 246,90= (duecentoquarantasei/90=)
per ogni caldaia aggiuntiva.....	€. 98,70= (novantotto/70=)

Attenzione:

Le tariffe sopra elencate da riconoscersi al verificatore, potranno essere oggetto di variazione a seguito dell'applicazione di ribasso d'asta conseguente all'effettuazione di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di verifica degli impianti termici.

N.B.: Tabella modificata il 30/04/2007 dal Servizio Qualità Ambientale.



CODICE DI IMPIANTO
riservato all'ente

SETTORE Ambiente, Protezione civile e Difesa del suolo
Servizio Qualità Ambientale

ATTENZIONE: la dichiarazione non compilata in ogni sua parte, verrà considerata nulla.

SI PREGA DI SCRIVERE IN CARATTERE STAMPATELLO

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI - Legge N° 10/1991
SCHEDA DI DICHIARAZIONE BIENNALE

(da presentarsi solo per gli impianti con il valore nominale della potenza termica al focolare **MINORE di 35 KW.**) (1)

Il sottoscritto : _____
(responsabile dell'impianto termico) (2) *cognome e nome / ragione sociale* C.F. : _____
indirizzo : _____ *Via-Piazza / civ. / CAP / Comune* *Codice fiscale*
(residenza) telef. : _____

- Nella sua qualità di :
- proprietario con disponibilità dell'unità immobiliare,
 - occupante dell'unità immobiliare a qualunque titolo,
 - responsabile della manutenzione delegato da :
 - terzo responsabile delegato da : _____
- (si ricorda che il terzo responsabile deve essere una ditta abilitata ad operare nel settore)

ATTENZIONE: questo riquadro va compilato, con le generalità del delegante, solo se la dichiarazione viene presentata dal terzo responsabile indicato sul libretto di impianto secondo quanto previsto all'art. 11 commi 6 e 8 del D.P.R. 412/93, come modificato con il D.P.R. 551/99.

cognome e nome : _____ indirizzo : _____
nella sua qualità di : proprietario; occupante a qualsiasi titolo; altro : _____
dell'impianto termico posto a servizio dell'unità immobiliare ubicata a Sanremo, in via : _____
con la destinazione d'uso ad: _____ civ. n° _____ /int. _____, p. _____.

abitazione principale di residente; abitazione di NON residente o diversa dalla princ.; altro: ufficio, negozio.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' che l'impianto termico è costituito da :

TIPO GENERATORE	N°.	TIPO GENERATORE	N°.
caldaia alimentata a gasolio		caldaia alim. a olio combustibile	
caldaia alimentata a metano		caldaia alimentata a gas di città	
caldaia alimentata a G.P.L.		caldaia alim. a.....	
caldaia alim. a nafta additivate (Ecofuel, Ecoden, Ecogreen)			

La potenza termica al focolare totale e' pari a _____ KW. ripartita in N° _____ caldaia/e ed il titolare del contratto di fornitura del combustibile per l'impianto è il sig. _____

COMPILA con i dati in proprio possesso relativi all'ultimo controllo effettuato sull'impianto, il "rapporto di controllo tecnico" retrostante (oppure l'allega in copia) conforme all' -ALLEGATO G- del D.L. 311/2006 per ogni caldaia presente sull'impianto, indicando obbligatoriamente i risultati dell'ultima misurazione del rendimento di combustione ed inoltre, DICHIARA che tale rapporto e la presente dichiarazione biennale sono stati redatti in modo veritiero in tutte le loro parti, in conformità al disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

ALLEGA alla presente dichiarazione, l'attestazione di versamento (40) in C./C. postale di :

- Euro 10,00= (euro dieci/00), nel caso di impianto ubicato in abitazione principale del dichiarante (proprietario o occupante a qualsiasi titolo dell'unità immobiliare), residente nel Comune di Sanremo, oppure di :
- Euro 16,00= (euro sedici/00=), nel caso di impianto ubicato in abitazioni di non residenti o, possedute in aggiunta e comunque diverse dall'abitazione principale del dichiarante (proprietario od occupante a qualsiasi titolo dell'unità immobiliare) ed inoltre per uffici, negozi, laboratori e similari;

per ogni caldaia presente sull'impianto, da effettuarsi sul c/c. postale n.13515184 - intestato a COMUNE SANREMO Servizio Tesoreria - Causale: "Impianti termici minori di 35 kw. - TICKET biennale (2007/2008)".

Addi : _____ FIRMA : _____ (2) (39)

(se la dichiarazione viene spedita per posta deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento valido del dichiarante)

Ai sensi della legge 31.12.1996 n° 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", La informiamo che i dati trasmessi che saranno utilizzati per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionale previste da obblighi di legge e regolamento e non saranno diffusi per scopi diversi.

Si ricorda che la dichiarazione biennale relativa a impianti con potenza al focolare minore ai 35 KW. ed i relativi dati forniti saranno sottoposti a verifica da parte dell'Ente Comunale nella misura di almeno il 5% annuo, senza ulteriori oneri per il Responsabile dell'impianto verso l'Ente Comunale.

L'auto dichiarazione ha validità fino allo scadere dei 2 (due) anni dalla data dell'ultimo controllo del rendimento di combustione dell'impianto termico (la cosiddetta prova dei fumi).

La presente documentazione dovrà essere fatta pervenire, entro i termini stabiliti, al Settore A.P.D. / Servizio Qualità Ambientale del Comune di Sanremo - c.so Cavallotti,59 - 18038 Sanremo (IM) - tel. 0184 580 271 e fax. 0184 501 783.

ALL. G - RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO PER IMPIANTO TERMICO DI POTENZA INFERIORE A 35 KW.

Impianto termico sito in via/p.zza. nc. int. piano
 Responsabile dell'impianto: telef. Propr. (_), Occup. (_), 3° resp. (_)
 Indirizzo residenza Modello

A. Identificazione dell'impianto (3): Costruttore Modello

Marcatura efficienza energetica: (DPR 15/11/1966 n° 660) riscaldamento (_), acqua calda sanitaria (_);
 Matr. Anno Pot.l.nom.u. (KW) (1); Tipo (4): B (_), C (_); Tiraggio: naturale (_), forzato (_);
 Combustibile: GAS DI RETE (_); GPL (_); GASOLIO (_); KEROSENE (_); ALTRI (_)
 Data installazione (5): Data controllo: Locale installazione:

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI CORREDO

- Dichiarazione di conformità dell'impianto SI NO
 - Libretto d'impianto SI NO
 - Libretto d'uso e manutenzione SI NO

C. ESAME VISIVO DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE ES

- Idoneità del locale di installazione SI NO
 - Adeguate dimensioni aperture ventilaz. SI NO NC⁽²⁾
 - Aperture di ventilaz. libere da ostruzioni SI NO NC

D. ESAME VISIVO DEI CANALI DA FUMO

- Pendenza corretta SI NO NC
 - Sezioni corrette SI NO NC
 - Curve corrette SI NO NC
 - Lunghezza corretta SI NO NC
 Buono stato di conservazione SI NO NC

E. CONTROLLO EVACUAZIONE DEI PROD. COMBUSTIONE

- scarico in camino singolo SI NO NC
 - scarico in canna fumaria collettiva ramificata SI NO NC
 - scarico a parete SI NO NC
 - Per apparecchio a tiraggio naturale:
 non esistono reflussi dei fumi nel locale SI NO NC
 - Per apparecchi a tiraggio forzato:
 assenze di perdite dai condotti di scarico SI NO NC

F. CONTROLLO DELL'APPARECCHIO

Ugelli del bruciatore principale e del bruciatore pilota (se esiste) puliti SI NO NC

- Dispositivo rompitiraggio-antivento privo di evidenti tracce di deterioramento, ossidazione e/o corrosione SI NO NC
 - Scambiatore lato fumi pulito SI NO NC
 - Accensione e funzionamento regolari SI NO NC
 - Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC
 - Assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi SI NO NC
 - Valvola di sicurezza contro la sovrappressione a scarico libero SI NO NC
 - Vaso di espansione carico SI NO NC
 - Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC
 - Organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione SI NO NC
 - Circuito aria pulito e libero da qualsiasi impedimento SI NO NC
 - Guarnizione di accoppiamento al generatore integra SI NO NC

G. CONTROLLO DELL'IMPIANTO
 P= positivo N= negativo NA= non applicabile

- Controllo assenza fughe di gas P N NA
 - Verifica visiva coibentazioni P N NA
 - Verifica efficienza evacuazione fumi P N NA

H. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE : Effettuato ; Non effettuato ;

Temp. Fumi (°C)	Temp. Amb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)	CO (ppm)	Rendimento di Combustione a Pot.Nominale (%)	Tiraggio (pa)

Indicare sopra, i dati dell'ultima misurazione del rendimento di combustione effettuata il:

OSSERVAZIONI (5) (8) :

RACCOMANDAZIONI (6) (8) : (in attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione)

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni. AI FINI DELLA SICUREZZA L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE: SI (_); NO (_).

PRESCRIZIONI (7) (8) : (in attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione)

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile d'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

IL TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO :

Nome e Cognome:
 Indirizzo / telef.
 Orario di arrivo presso l'impianto

Timbro e firma dell'operatore

Ragione Sociale:
 Estremo documento di qualifica:
 Orario di partenza dall'impianto

Firma del responsabile dell'impianto (per presa visione)

- Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto**
- Per tipo B e C si intende rispettivamente generatore a focolare aperto o chiuso, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato.
 - Per N.C. si intende "Non Controllabile", nel senso che per il singolo aspetto non è possibile effettuare tutti i necessari riscontri diretti senza ricorrere ad attrezzature speciali (ad esempio per verificare l'assenza di ostruzioni in un camino non rettilineo), tuttavia le parti controllabili sono in regola e non si ha alcuna indicazione di anomalie nelle parti non controllabili.
 - Nel caso di installazione all'esterno al punto 2 deve essere barrata solo la scritta ES.
 - Il dato relativo al tiraggio, espresso in Pa, è necessario solo per generatori di calore di tipo B.
 - Nello spazio OSSERVAZIONI deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
 - Nello spazio RACCOMANDAZIONI devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici ed ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui lo responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
 - Nello spazio PRESCRIZIONI il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici ed ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
 - Tutte le note riportate negli spazi OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI devono essere specificate dettagliatamente (ad esempio foro di ventilazione esistente da 100 cm² da portare a 160 cm²).



SETTORE Ambiente, Protezione civile e Difesa del suolo
Servizio Qualità Ambientale

(riservato all'ente)

ATTENZIONE : la dichiarazione non compilata in ogni
sua parte verrà considerata nulla. **(Si prega di scrivere in carattere STAMPATELLO)**

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI - L.10/91

SCHEDA DI DICHIARAZIONE BIENNALE

(per impianti termici con il valore nominale della potenza termica al focolare **MAGGIORE O UGUALE ai 35 kW**)

Il sottoscritto : _____ C.F.: _____
Cognome e nome / ragione sociale codice fiscale

Indirizzo : _____ tel. _____
Via-Piazza / civ. / C.A.P. / Comune telefono

Nella sua qualità di :

- () proprietario con disponibilità dell'unità immobiliare,
- () amministratore,
- () occupante dell'unità immobiliare a qualunque titolo,
- () terzo responsabile delegato da : _____

(si ricorda che il terzo responsabile deve essere una ditta abilitata ad operare nel settore)

ATTENZIONE: questo riquadro va compilato, con le generalità del delegante, solo se la dichiarazione viene presentata dal terzo responsabile indicato sul libretto di impianto secondo quanto previsto all'art. 11 commi 6 e 8 del D.P.R. 412/93, come modificato con il D.P.R. n. 551/99.
cognome e nome : _____
indirizzo : _____
nella sua qualità di : () proprietario, () occupante a qualsiasi titolo, () altro

dell'impianto termico posto a servizio dell'unità immobiliare ubicata in Sanremo, al seguente :

indirizzo _____ civ. N° _____

con destinazione d'uso: () residenziale; () altro : _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' che l'impianto termico è costituito da :

TIPO GENERATORE	NUMERO
caldaia alimentata a gasolio / olio combustibile	
caldaia alimentata a metano	
caldaia alimentata a G.P.L.	
Caldaia alimentata a.....	

ed il valore nominale della **potenza termica al focolare totale**, è pari a _____ kW., ripartita in N° _____ caldaie.

COMPILA con i dati in proprio possesso relativi all'ultimo controllo effettuato sull'impianto, il "rapporto di controllo tecnico" retrostante (oppure l'allega in copia) conforme all' -ALLEGATO F- del D.L.311/2006 per ogni caldaia presente sull'impianto, indicando obbligatoriamente i risultati dell'ultima misurazione del rendimento di combustione ed inoltre,

DICHIARA che tale rapporto e la presente dichiarazione biennale sono stati redatti in modo veritiero in tutte le loro parti, in conformità al disposto dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

ALLEGA alla presente dichiarazione, l'attestazione di versamento in C./C. postale pari all'importo del ticket biennale previsto per tale categoria d'impianto, da effettuarsi sul c/c postale n.13515184 - intestato a **COMUNE SANREMO Servizio Tesoreria - Causale: "Impianti termici maggiori od uguali ai 35 kw. - TICKET biennale (2007/2008)"**.

Addi ; _____ **FIRMA :** _____
(se la dichiarazione viene spedita per posta la dichiarazione deve essere corredata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento valido del dichiarante)

Ai sensi della legge 31.12.1996 n° 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La informiamo che i dati trasmessi che saranno utilizzati per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionale previste da obblighi di legge e regolamento e non saranno diffusi per scopi diversi.

A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO :

Impianto termico sito nel Comune di Sanremo in Via nc : Int : Piano :
 Responsabile dell'impianto : telefono :
 Indirizzo :
 in qualità di : proprietario, occupante, amministratore, terzo responsabile.

GENERATORE DI CALORE: Costruttore ; Modello ; Matricola
 Anno di costruzione : ; Tipologia : ; Marcatura efficienza energetica (D.P.R. 660/96):
 Potenza termica utile nominale (KW) ; Fluido termovettore :
 Bruciatore abbinato : Costruttore ; Modello ; Matricola
 Anno di costruzione : ; Tipologia : ; Campo di funzionamento (kW) :

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Documento	Presente	Assente	Note
Libretto di centrale			
Rapporto di controllo ex UNI10435 (imp.a gas)			
Certificazione ex UNI 8364			
Dichiarazione di conformità			
Libretto uso/manutenzione bruciatore			
Libretto uso/manutenzione caldaia			
Pratica ISPESL			
Certificato prevenzione incendi			

C. ESAME VISIVO E CONTROLLO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO

- Centrale termica
 - idoneità del locale di installazione SI NO; - adeguate dimensioni aperture ventilazione SI NO;
 - aperture di ventilazione libere da ostruzioni SI NO;
- Esame visivo linee elettriche soddisfacente NON soddisfacente;
- Bruciatore
 - ugelli puliti SI NO; - funzionamento corretto SI NO;
- Generatore di calore
 - scambiatore lato fumi pulito SI NO; - accensione e funzionamento regolari SI NO;
 - dispositivi di comando e regolaz. funzionanti correttamente SI NO; - assenza di perdite e ossidazioni dai/sui raccordi SI NO;
 - dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO; - Vaso di espansione carico / in ordine per funzionamento SI NO;
 - organi soggetti a sollecitazioni termiche integri e senza segni di usura e/o deformazione SI NO;
- Controllo assenze fughe di gas SI NO;
- Esame visivo delle coibentazioni soddisfacente NON soddisfacente;
- Esame visivo camino e canale da fumo soddisfacente NON soddisfacente.

D. CONTROLLO DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (Rif. UNI10389 e succ. mod.): Effettuato ; Non effettuato ;

emp. Fumi (°C)	emp. Amb. (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach (n°)(33)	CO (ppm) (34)	Rend.to di Combustione a Pot. Nominale (%)	Tiraggio (Pa)

OSSERVAZIONI :

RACCOMANDAZIONI : (in attesa di questi interventi l'impianto può essere messo in funzione)

In mancanza di prescrizioni esplicite, il tecnico dichiara che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali domestici e dei beni.

Ai fini della sicurezza l'impianto può funzionare: SI , NO .

PRESCRIZIONI : (in attesa di questi interventi l'impianto non può essere messo in funzione)

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissione dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

IL TECNICO CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO :

Nome e Cognome:

Ragione Sociale:

Indirizzo/telef:

Estremi documento di qualifica:

Orario di arrivo sull'impianto:

Orario di partenza dall'impianto:

TIMBRO E FIRMA DELL'OPERATORE

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO (PER PRESA VISIONE)

Avvertenze per il tecnico e per il responsabile di impianto

- Nello spazio OSSERVAZIONI deve essere indicata dal tecnico la causa di ogni dato negativo riscontrato e gli eventuali interventi manutentivi effettuati per risolvere il problema.
- Nello spazio RACCOMANDAZIONI devono essere fornite dal tecnico le raccomandazioni ritenute opportune in merito ad eventuali carenze rilevanti riscontrate e non eliminate, tali comunque da non arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. Il tecnico indica le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto a cui il responsabile dell'impianto deve provvedere entro breve tempo.
- Nello spazio PRESCRIZIONI il tecnico, avendo riscontrato e non eliminato carenze tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni, dopo aver messo fuori servizio l'apparecchio e diffidato l'occupante dal suo utilizzo, indica le operazioni necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
- Tutte le note riportate negli spazi OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI devono essere specificate dettagliatamente (ad esempio: non foro di ventilazione insufficiente, ma foro di ventilazione esistente di 100 cm2 da portare a 160 cm2).

Si rammenta che il controllo del rendimento di combustione, di cui al punto D, deve essere effettuato con la periodicità stabilita al comma 3 dell'allegato L al presente decreto legislativo.



**COMUNE di
SANREMO**

SETTORE A.P.D./ Servizio Qualita' Ambientale

CODICE DI IMPIANTO

Protocollo :
data :

Spett.le

OGGETTO : Legge 9.1.1991 n° 10 art. 31 c. 3 e D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99.
Comunicazione data visita di controllo A CAMPIONE.

Con la presente lettera Vi comunichiamo che in data alle ore..... personale incaricato dall'Amministrazione comunale di SANREMO munito di tesserino di riconoscimento, al fine di verificare la conformita' alle vigenti normative, effettuera' una visita di controllo A CAMPIONE sull'impianto termico di Vs. competenza posto al servizio dell'unita' immobiliare ubicata in :

Indirizzo

N°

Comune

CAP

destinazione d'uso: _____

altro : _____

TIPOLOGIA IMPIANTO	COSTO
POTENZA TERMICA < 35 KW	a carico COMUNE
N° CALDAIE AGGIUNTIVE CADAUNA	
TOTALE	

TIPOLOGIA CONTROLLO
CONTROLLO A CAMPIONE

SI RICORDA CHE L'ATTESTATO DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL TICKET DOVRA' ESSERE MOSTRATO AL VERIFICATORE

Rammentiamo che dovra' essere consentito libero accesso all'impianto per l'esecuzione delle verifiche e che dovra' essere messo a disposizione il libretto di impianto nonche' quello d'uso e manutenzione del generatore; inoltre secondo quanto previsto dalla normativa UNI 10389, il generatore dovra' essere predisposto per l'esecuzione del controllo della combustione e dovra' essere garantita la presenza dell'operatore e/o manutentore e/o conduttore dell'impianto durante l'esecuzione delle verifiche.

N.B. Eventuali impedimenti per l'esecuzione del sopralluogo previsto per la data indicata dovranno essere immediatamente comunicati al Servizio Qualita' Ambientale (tel 0184 - 580.271) con il quale sara' concordata altra data utile per la verifica.

Qualora la verifica non potesse essere effettuata per causa imputabile ai soggetti preavvisati come sopra stabilito, essa verra' reiterata previo ulteriore avviso e, agli stessi soggetti, verra' addebitato il 50 % dell'importo previsto per il controllo di ufficio secondo le tariffe deliberate dall'Ente comunale a titolo rimborso spese movimentazione personale.

L'esecuzione dei sopralluoghi all'interno delle singole abitazioni avverrà normalmente con il consenso ed in presenza degli occupanti delle medesime o di persone da esse delegate. In caso di dissenso e di sospetto di non conformità delle apparecchiature e degli impianti alle norme di sicurezza si inviterà il titolare dell'appartamento dissenziente a consentire l'ispezione, avvertendolo della responsabilità penale per il reato di cui all'art. 340 c.p. (Interruzione o turbativa del regolare svolgimento di una funzione pubblica) cui va incontro nel caso persista il suo rifiuto, inviando successiva segnalazione all'Ente competente.

Le modalità di riconoscimento del verificatore ufficiale da parte dell'utente sono indicate nel tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune alle persone aventi titolo.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore A.P.D.
(Ing. S. Burlando)

MOD. A



**COMUNE di
SANREMO**

SETTORE A.P.D.
Servizio Qualita' Ambientale

CODICE DI IMPIANTO

Protocollo :
data :

OGGETTO : Legge 9.1.1991 n° 10 art. 31 c. 3 e D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99.
Comunicazione data visita di controllo /d'ufficio e modalita' per il pagamento delle spese.

Spett.le

Con la presente lettera Vi comunichiamo che in data.....alle ore..... personale incaricato dall'Amministrazione comunale di SANREMO munito di tesserino di riconoscimento, al fine di verificare la conformita' alle vigenti normative, effettuera' una visita di controllo sull'impianto termico di Vs. competenza posto al servizio dell'unita' immobiliare ubicata in :

Indirizzo _____ N° _____
Comune _____ CAP _____
destinazione d'uso: _____ altro : _____

TIPOLOGIA IMPIANTO	COSTO
POTENZA TERMICA < 35 KW	
POTENZA TERMICA >=35KW < 58 KW	
POTENZA TERMICA >=58KW <116 KW	
POTENZA TERMICA >=116KW <350 KW	
POTENZA TERMICA >= 350 kw	
N° CALDAIE AGGIUNTIVE CADAUNA	
TOTALE	

TIPOLOGIA CONTROLLO
CONTROLLO D'UFFICIO
2° VISITA
CONTROLLO SOLO TEMPERATURA AMBIENTE
VISITA RIPETUTA PER ASSENZA (MAGGIORAZIONE 50%)

L'onere di spesa potra' subire variazioni in conseguenza delle reali condizioni riscontrate all'atto della visita di controllo .

Il pagamento dovra' essere effettuato entro 20 gg. Dal ricevimento della presente, tramite l'allegato modulo di versamento indicando la seguente causale : D.P.R. 412 /93 verifica impianti termici - pagamento visita controllo e obbligatoriamente il numero di codice di impianto indicato in testa alla presente lettera. (ATTESTATO DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DOVRA' ESSERE MOSTRATO AL VERIFICATORE IN OCCASIONE DELLA VISITA). Rammentiamo che dovra' essere consentito libero accesso all'impianto per l'esecuzione delle verifiche e che dovra' essere messo a disposizione il libretto di impianto o di centrale nonche' quello d'uso e manutenzione del generatore; per gli impianti superiori a 116 KW dovra' essere esibito il CPI o NOP rilasciato dai VVF; inoltre secondo quanto previsto dalla normativa UNI 10389, il generatore dovra' essere

predisposto per l'esecuzione del controllo della combustione e dovrà essere garantita la presenza dell'operatore / manutentore dell'impianto durante l'esecuzione delle verifiche. Qualora la verifica non potesse essere effettuata per causa imputabile ai soggetti preavvisati come sopra stabilito, essa verrà reiterata previo ulteriore avviso e , agli stesi soggetti, verrà addebitato il 50 % dell'importo previsto per il controllo di ufficio secondo le tariffe deliberate dall'Ente comunale a titolo rimborso spese movimentazione personale.

L'esecuzione dei sopralluoghi all'interno delle singole abitazioni avverrà normalmente con il consenso ed in presenza degli occupanti delle medesime o di persone da esse delegate. In caso di dissenso e di sospetto di non conformità delle apparecchiature e degli impianti alle norme di sicurezza si inviterà il titolare dell'appartamento dissenziente a consentire l'ispezione, avvertendolo della responsabilità penale per il reato di cui all'art. 340 c.p. (Interruzione o turbativa del regolare svolgimento di una funzione pubblica) cui va incontro nel caso persista il suo rifiuto, inviando successiva segnalazione all'Ente competente.

Le modalità di riconoscimento del verificatore ufficiale da parte dell'utente sono indicate nel tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune alle persone aventi titolo.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore A.P.D.
(Ing. S. Burlando)

MOD. 8



Mod. C

CODICE IMPIANTO

VERBALE DI VISITA DI CONTROLLO n°..... del.....

Form with checkboxes for inspection type (A Campione, D'Ufficio, 2ª Visita), power ranges (< 35 kW, 35 - 116 kW, 116 - 350 kW, > 350 kW), and boiler count.

Onere di spesa a carico dell'utente €..... (£.....) generatore ___ / ___

In data odierna, alle ore..... nel Comune di..... in loc./ via..... I. sottoscritt..... in qualità di funzionario..... incaricat..... dall'Ente preposto ai controlli relativi agli adempimenti connessi all'attuazione della Legge 10/91 e D.P.R. 412/93 di competenza dell'Amministrazione..... nell'esercizio delle proprie funzioni alla presenza del.... Sig. C.F./P.I. residente/con sede in..... in qualità di delegato da [] Proprietario o legale rappresentante della proprietà [] Occupante [] Amministratore generalità..... residente in.....

h..... accertato quanto viene riportato nel seguente rapporto di prova:

Table with 2 main columns: 'Impianto potenza totale kW' (functioning, fuel, discharge, installation) and 'Generatore mod' (type, destination, power, position). Below is a table of 'controlli eseguiti' (A1-A3, B1-B2, C1-C6) with columns P, N, NC. To the right is a table of 'principali parametri verificati' (Rendimento, COn, Bacharach, Δp camino) with columns for 'riscontrato (2)' and 'max. ammesso (3)'. Footnotes (1), (2), (3) are provided.

[] N.O.P. [] certificato P.I. n°..... rilasciato dai VV.FF. in data..... [] NON PRESENTI

NOTE ED ADEGUAMENTI RICHIESTI (principali norme di riferimento L. 10/91, DPR 412/93, DPR 551/99, UNI 7129, UNI 10389, UNI 10739):

Documentazione comprovante l'avvenuto adeguamento richiesto per le anomalie riscontrate dovrà essere inviata entro e non oltre..... giorni da oggi. Versamento [] eseguito [] non eseguito; se il versamento degli oneri relativi alla presente visita di controllo d'ufficio non è ancora stato eseguito, si invita a provvedere al versamento della somma sopra indicata entro 30 giorni da oggi; si preavverte che in difetto di spontaneo adeguamento si procederà giudizialmente al recupero della somma predetta. N.B. il controllo è stato eseguito esclusivamente al fine di accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico (art. 11 c.18 DPR 412/93 come modificato da DPR 551/99) ed ha avuto come oggetto unicamente l'accertamento della conformità degli elementi specificamente indicati all' art. 11 c. 12 del DPR 412/93 come modificato da DPR 551/99. Gli oneri e le responsabilità dei controlli su elementi dell'impianto termico non di specifica competenza di questo Ente restano esclusivamente a carico degli Enti e/o Organismi per Legge ad essi preposti.

I. Verificator..

COPIA PER IL COMUNE

Il Responsabile dell'Impianto



COMUNE di
SANREMO

CODICE DI IMPIANTO

SETTORE A.P.D.
Servizio Qualita' Ambientale

VERBALE DI ACCERTAMENTO E DI CONTESTAZIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
alle ore _____ in localita' / via _____ del Comune di Sanremo
Il / I sottoscritto/i _____

nella qualita' di agente/i di polizia giudiziaria ex art. 57 c.p.p. di polizia amministrativa
ex art. 13 e 17 L. 689/81, preposto/i ai controlli relativi agli adempimenti connessi
all'attuazione della Legge 10/91 e DPR 412/93 (DPR 551/99) di competenza
dell'Amministrazione Comunale di SANREMO, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha
/hanno accertato quanto segue:

.....
.....
.....
.....
Violazione accertata : legge 10/91 art. 31 commi 1 e 2

Responsabile della violazione:

Sig..... C.F.....
nato a il residente in
via n°..... nella sua qualita di

Obbligato in solido

Sig C.F.....
nato a il residente in
via n°..... nella sua qualita di

Ai sensi dell'art. 34 comma 5 della Legge 10/91 la sanzione amministrativa e' determinata
nella misura minima di Euro 516,46 e nella misura massima di Euro 2.582,28 : trattandosi di
fattispecie di violazioni di Legge per le quali e' previsto il pagamento in misura ridotta della
sanzione, ai sensi art. 16 della L. 689/81 e' ammesso il versamento della somma di Euro
860,00. corrispondente ad un terzo della sanzione massima prevista.

L'importo sopraindicato dovra' essere versato entro il termine perentorio di 60 giorni dalla
notifica della contestazione, mediante.....
presso....., copia della distinta di pagamento dovra' essere
trasmessa entro 90 gg., dalla notifica della contestazione a questo Ufficio. Contro il presente
accertamento, l'interessato, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, puo' far
pervenire al Prefetto di Imperia scritti difensivi e documenti e/o richiesta di audizione, Copia
del verbale e' stata consegnata al responsabile

IL CONTRAVVENUTO

IL VERBALIZZANTE

.....
RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

lo sottoscritto.....ho notificato copia del presente atto al
Sig..... e a.....
mediante consegna di copia autentica a mani di.....
Firma.....
data.....il Messo Notificatore.....



**COMUNE di
SANREMO**

**SETTORE A.P.D.
Servizio Qualita' Ambientale**

Protocollo :
data :

RACCOMANDATA A.R.

CODICE DI IMPIANTO

Al Sig. Sindaco

.....

**Spett.le
Comando Provinciale VV.F**

.....

**Spett.le
ASL N° 1 Imperiese**

.....

**OGGETTO : *Adempimenti connessi all'attuazione della Legge 10/91 e DPR 412/93
relativi ai controlli impianti termici***

Con la presente lettera si trasmette agli Enti in indirizzo, per il seguito di competenza, copia del verbale di visita di controllo n° effettuata il..... relativa all'impianto termico di cui al verbale allegato e sito in :

Indirizzo

N°

Comune SANREMO

CAP 18038

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgiamo, porgo distinti saluti.

**Il Dirigente del Settore A.P.D.
(Ing. S. Burlando)**